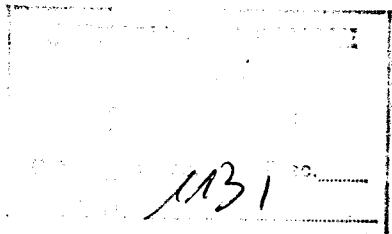




CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
GRUPPO DEMOCRATICI DI SINISTRA (D.S.)

819
ri. u. u. f.



Bari, 24 febbraio 2000

Al Sig. Presidente del
Consiglio regionale
S E D E

Prot. n. 164/2000

INTERROGAZIONE URGENTE²

La drammatica situazione finanziaria della AUSL TA1 é nota. Il debito, maturato in appena tre anni, é arrivato ad oltre 274 miliardi, così ripartiti: 57.549.991.509 nel 1997, 92.377.471.801 nel 1998, 123.000.000.000 nel 1999.

A ciò si aggiunga che la perdita in bilancio media mensile di 7.5 miliardi é da considerarsi strutturale. Da ciò deriva, in conseguenza, che l'attuale indebitamento aumenterà di oltre 100 miliardi all'anno.

In un quadro di questa gravità la direzione generale dell'AUSL TA 1, nel recente passato, ha effettuato un appalto estremamente discutibile come quello relativo all'archiviazione ottica.

L'appalto presenta alcuni elementi che vanno certamente chiariti:

1. l'ente appaltante ha assegnato l'appalto relativo all'archiviazione ottica ad una associazione temporanea di imprese, poi costituitasi in Consorzio denominato "Ermete srl", in cui sono consorziati la "Ermete srl", costituita il 17 aprile 1998, e la società cooperativa a responsabilità limitata "Servizi multipli integrati", costituita il 1 febbraio 1996, la quale ha come oggetto sociale ed attività prevalente: pulizie, igiene ambientale, giardinaggio, facchinaggio ed altro attinente solo all'attività prevalente;
2. sia la società Ermete che la cooperativa Servizi multipli integrati, così come il Consorzio Ermete, hanno sede in Bari, alla via G. Murat 80;
3. la celerità della Azienda sanitaria locale nel pagamento delle fatture a favore del Consorzio (un ordine di pagamento, malgrado la situazione debitoria, é stato emesso il giorno successivo al ricevimento della fattura);



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
GRUPPO DEMOCRATICI DI SINISTRA (D.S.)

4. il costo dell'appalto é di L. 3.120.000.000 a trimestre, un costo obiettivamente rilevante.

**Tutto ciò premesso, i sottoscritti consiglieri
INTERROGANO IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA E
L'ASSESSORE ALLA SANITA'**

per ottenere chiarimenti sui problemi sollevati e per chiedere che gli atti relativi all'appalto in questione e alla sua gestione successiva vengano inviati alla Procura della Repubblica e alla Corte dei Conti.

IL CONSIGLIERI REGIONALI

Carmine Dipietrangelo

Luciano Mineo